

N. 8188 Rep.

N. 5514 Racc.

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FONDAZIONE
BANDERA - VEZZOLI ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette marzo duemilaventisei
alle ore diciassette e minuti zero

17/03/2026 ore 17:00

In Brescia Via Francesco Crispi n. 28

Avanti a me dr.ssa Rossella D'Ambrosio, notaio in Gargnano,
iscritto nel ruolo del Collegio notarile del Distretto di
Brescia, con l'assistenza dei testimoni idonei ai sensi di
legge:

Vedovelli Jacopo, nato a Brescia il 29 luglio 1983, residente
in Brescia via Francesco Crispi n.4

Lonati Stefania, nata a Chiari (BS) il 19 settembre 1972, re-
sidente in Chiari (BS) Via Quartieri n.35

è presente:

Gozzini Mario, nato ad Urago d'Oglio (BS) il 31 ottobre
1958, con residenza e domicilio in Urago d'Oglio (BS) Via
Leonardo da Vinci n. 30, domiciliato per la carica presso la
sede della Fondazione di cui infra, Codice fiscale: GZZ MRA
58R31 L494X, di cittadinanza italiana.

Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo.

Detto comparsa dichiara:

- di essersi costituito quale Presidente del Consiglio di Am-
ministrazione della "**FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ONLUS**", con
sede in Urago d'Oglio (BS) Via Roma n. 38, Partita IVA
00724780986, Codice Fiscale: 82002990172, R.E.A. n.
BS-457512, (in alcuni atti CASA DI RIPOSO BANDERA - VEZZOLI
con il medesimo codice fiscale), dotata di personalità giuri-
dica di diritto privato in forza di decreto della Regione
Lombardia n. 17494 del giorno 17 maggio 2004, iscritta nel
Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regio-
ne Lombardia al n. 2035 in data 1 giugno 2004;

- di essere qui intervenuto per tenerne la riunione del Con-
siglio di Amministrazione;

quindi, ai sensi dello statuto dell'Ente e su designazione
dei presenti, assume la presidenza, mi invita a redigerne il
verbale e constata:

- che dei membri del Consiglio di Amministrazione sono pre-
senti:

Gozzini Mario, Presidente,

Cavalli Barbara, Allegrini Loreta, Pasquinelli Daniele e Ab-
biati Giulio, Consiglieri

- che, su proposta del presidente della Fondazione la riunion-
e è stata regolarmente convocata, come tutti i presenti con-
fermano;

- che sussistono tutte le condizioni per poter adottare la
presente deliberazione;

- che è stata da egli presidente accertata l'identità e la

Registrato a Brescia
il 19 marzo 2026
n. 13940 serie 1T
Euro 356,00

legittimazione dei presenti alla partecipazione alla presente riunione;

- che quindi la riunione è regolarmente costituita e il consiglio di amministrazione può validamente deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Proposta di adeguamento dello Statuto attualmente in vigore, per adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni al fine della iscrizione nel RUNTS; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ricorda al riguardo il Presidente che, per effetto della abrogazione del D.Lgs. 460/1997 in tema di ONLUS, l'ente che intenda proseguire la propria attività nella nuova configurazione di Ente del Terzo Settore (ETS) deve richiedere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) entro il termine del 31 marzo 2026 e ciò al fine di non fuoriuscire dall'ambito del non profit agevolato e godere pertanto del regime di favore previsto per gli ETS.

Il Presidente illustra, quindi, i motivi per cui si rende necessario procedere alla revisione generale dello statuto della Fondazione, attualmente in vigore, per adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) anche al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, e alle nuove esigenze della Fondazione con la precisazione che:

- restano fermi ed invariati la sede, la durata e lo scopo sostanziale;

- verrà adottata la nuova denominazione "FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ETS", con effetto dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, come avanti meglio illustrato;

- si rende necessario nominare l'Organo di Controllo.

Il presidente espone dettagliatamente le modifiche proposte.

Con riferimento al requisito patrimoniale della Fondazione, il Presidente propone di fare riferimento alla risultanze della perizia di stima aggiornata al 30 dicembre 2025 redatta dal Dott. Nocivelli Marco, nato a Brescia il 13 dicembre 1962, con studio in Brescia Viale Venezia n. 22, Codice fiscale: NCV MRC 62T13 B157M, iscritto all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia n. 893, perizia asseverata in data 17 marzo 2026 n. 8185 rep. Notaio R. D'Ambrosio, che si allega al presente sotto la lettera **A)**, dalla quale emerge che il patrimonio netto della fondazione è almeno pari a quanto richiesto dalla Legge, precisando che dalla data di riferimento di detta perizia ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo tali da pregiudicare la consistenza di detto patrimonio e che dunque deve intendersi rispettata la soglia minima del patrimonio necessaria ai sensi di Legge per l'iscrizione nel Registro Unico Terzo Settore.

I presenti esonerano il presidente ed il notaio verbalizzante

dalla lettura dello Statuto proposto.

Il presidente apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione le proposte all'ordine del giorno.

Il Consiglio udito quanto esposto dal presidente, con singole separate decisioni, all'unanimità, per appello nominale

D E L I B E R A

"1) di dare atto che, a seguito della abrogazione del D.Lgs. 460/1997 in tema di ONLUS, l'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale appare la più vantaggiosa, fermo il mantenimento del tipo e della struttura di fondazione di diritto privato e non contrasta con la volontà di nascita dell'ente sin dalla sua prima istituzione né con le disposizioni attual del vigente statuto;

2) di procedere alla revisione generale dello statuto della Fondazione per adeguarlo alle previsioni del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) anche al fine di ottenere l'iscrizione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, e alle nuove esigenze della Fondazione, approvando conseguentemente il nuovo testo dello **statuto** della fondazione che si allega al presente alla lettera **B)**, con la precisazione che:

- restano fermi ed invariati la sede, la durata e lo scopo sostanziale;

- viene assunta la nuova denominazione "FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ETS", con effetto dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

- viene nominato con effetto dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore l'Organo di Controllo nella persona di Nocivelli Marco, nato a Brescia il 13 dicembre 1962, con studio in Brescia Viale Venezia n. 22, Codice fiscale: NCV MRC 62T13 B157M, di cittadinanza italiana, iscritto all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia n. 893 e al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 65271 G.U.n. 46 bis del 16 giugno 1995.

L'Organo di Controllo resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2028.

All'Organo di Controllo viene riconosciuto un compenso annuo di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero) oltre ad IVA e 4% (quattro per cento) CNDC, da erogarsi in due rate semestrali.

All'organo di Controllo viene affidata anche la revisione legale dei conti;

2) di dare atto che per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore la Fondazione adotterà la nuova denominazione "FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ETS" e si renderà pertanto necessario procedere all'aggiornamento delle risultanze dei Registri Immobiliari e Catastali e, a tal fine si

da sin d'ora atto che la Fondazione è titolare del seguente bene immobile:

unità immobiliare sita in Comune di Urago d'Oglio (BS) via Roma, censita al **Catasto Fabbricati del Comune di Urago d'Oglio (BS)** come segue:

foglio 10 sez.NCT

mappale 18 Via Roma p.S1-T-1-2-3 cat.B/1 cl.U mc.6580 sup.cat.mq.2073.

Nei confini risultanti dalle relative mappe e planimetrie catastali.

Si autorizzano voltura e trascrizione.

3) Di approvare quindi l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla quale - una volta espletato il controllo di legalità ed il controllo di sussistenza del patrimonio minimo - provvederà il Notaio ai sensi di legge;

4) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore il potere di:

- dare esecuzione a quanto sopra deliberato, in particolare facendo constare la nuova denominazione della Fondazione, provvedere a tutte le firme, pratiche e/o incombenze necessarie per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, e successivamente ottenere altresì presso il Registro delle Imprese Competente l'iscrizione delle modifiche statutarie con il presente approvate,
- intervenire con firma libera e disgiunta alla sottoscrizione di ogni eventuale atto ricognitivo dal quale risulti la consistenza immobiliare e mobiliare delle proprietà della Fondazione, e provvedere ove utile o necessario a meglio descrivere e/o identificare i beni della Fondazione prestandosi agli atti, firme, pratiche e incombenze relative, intendendosi all'uopo conferiti tutti i più ampi poteri, compreso quello di chiedere ogni e qualsiasi forma di pubblicità del presente,

- apportare al presente atto ed all'allegato statuto le eventuali varianti, che peraltro non modificchino sostanzialmente le deliberazioni in argomento, che venissero richieste dalle competenti autorità, e provvedere a tutte le pratiche, incombenze e firme necessarie affinché il nuovo Statuto venga approvato dai competenti Uffici e trascritto nei Pubblici Registri."

In forza di quanto sopra, io notaio attesto di aver verificato:

- la sussistenza delle condizioni previste dalla legge affinché la Fondazione diventi un Ente del Terzo Settore;
- che il patrimonio attuale della Fondazione è di Euro 1.255.694,65 (unmilioneduecentocinquantacinquemilaseicentonovantaquattro virgola sessantacinque), e che pertanto sussiste il patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma quarto, del D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il presidente dichiara sciolta la seduta e toglie la seduta alle ore diciassette e minuti trenta.

Omessa la lettura degli allegati per dispensa del comparente.

Da me letto alla parte, presenti i testimoni.

Scritto da me e da persona di mia fiducia per 5 (cinque) pagine su 1 (uno) foglio.

F.to Gozzini Mario

F.to Jacopo Vedovelli

F.to Stefania Lonati

F.to Rossella D'Ambrosio (Sigillo)

Dr Marco Nocivelli

PERIZIA DI STIMA DEL VALORE PATRIMONIALE

della

Fondazione Bandera Vezzoli Onlus
Via Roma, 38, Urago d'oglio (BS)
codice fiscale 82002990172



Indice analitico

- I) Premessa
- II) Il soggetto da valutare
- III) Finalità della valutazione
- IV) La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta
- V) Il criterio di valutazione adottato
- VI) La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
- VII) La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025
- VIII) Il patrimonio immobiliare
- IX) Il patrimonio mobiliare
- X) Le altre attività
- XI) Le passività
- XII) Conclusioni: il valore del patrimonio alla data del 30 dicembre 2025

I) Premessa

Il sottoscritto Dr Marco Nocivelli, dottore commercialista (iscritto all'Albo dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia, n. 893), revisore legale iscritto al Registro dei revisori legali al n. 65271, nato a Brescia il 13.12.1962 con studio in Brescia, Viale Venezia, 22, c.f. NCVMRC62T13B157M, revisore dei conti della Fondazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto,

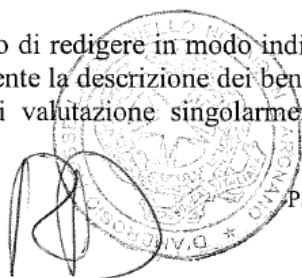
preMESSO

di aver ricevuto dalla Fondazione Bandera Vezzoli Onlus, con sede in Via Roma, 38 – 25030 Urago d'oglio (BS), codice fiscale 82002990172, l'incarico di procedere alla valutazione peritale del patrimonio della Fondazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, commi 1-bis e 4, del D.lgs. 117/17 e dell'art. 17 del DM 106/20, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in qualità di Ente del Terzo Settore (ETS);

dichiARA

1- preliminarmente:

a) di essere in grado di redigere in modo indipendente la presente *relazione* di stima **alla data del 30.12.2025**, contenente la descrizione dei beni appartenenti alla Fondazione, il valore attribuito agli stessi e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire se il valore



economico ragionevolmente attribuibile alla Fondazione stessa, sia effettivamente superiore alla soglia minima di euro 30.000,00 fissata dal predetto art. 22, c. 4, del D.lgs. 117/17;

b) che le verifiche effettuate dal sottoscritto perito, tenuto conto del valore “soglia” minimo per l’iscrivibilità al RUNTS – euro 30.000 -, sono state parametrizzate all’affidabilità della Fondazione, nei cui confronti il sottoscritto svolge l’attività di revisore dei conti a norma di statuto, alla continuità aziendale dimostrata nel corso degli anni, all’assoggettamento costante del controllo amministrativo da parte di Regione Lombardia ai fini dell’accreditamento.

2- riguardo all’attività svolta:

a) di aver rilasciato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 20-bis del DPR 600/73 e dell’art. 8 del Regolamento generale di organizzazione adottato dalla Fondazione, parere favorevole in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024, attestando la chiarezza e la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico;

b) di aver verificato la situazione contabile al 30.12.2025 riscontrando la correttezza delle scritture contabili nel corso dell’anno esercitando le proprie funzioni di revisore dei conti della Fondazione medesima. A tal fine ha eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale, eseguendo, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l’effettiva esistenza e consistenza dei beni aziendali. Inoltre, ha assunto informazioni in merito all’eventuale esistenza di situazioni giuridiche pregiudizievoli (vertenze legali, accertamenti fiscali, etc.) al fine di sincerarsi dell’insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento e tali da pregiudicare il raggiungimento della soglia minima;

c) di aver condiviso, in particolare, le appostazioni contabili concernenti il contributo pubblico c.d. “superbonus maggiorato” di cui ha beneficiato la Fondazione nel 2024 e nel 2025, spettante a favore delle onlus che svolgono attività sanitaria socioassistenziale per interventi eseguiti su immobili posseduti e destinati alle suddette attività ai sensi dell’art. 119, c. 10-bis), del DL 34/20. A tal proposito risulta determinante il fatto che il valore effettivo del patrimonio immobiliare della Fondazione non trova riscontro contabile in un pari aumento del patrimonio netto. Ciò in quanto, in applicazione di corretti principi contabili, è stato rilevato, in controvalore dell’incremento patrimoniale, un risconto passivo che verrà ridotto per ogni esercizio, a partire dal 2025, di una somma pari all’iscrizione del ricavo per la quota di competenza annua, corrispondente alla rata di ammortamento.

d) che la contabilità, tenuta internamente dal personale amministrativo a mezzo di sistemi informatici, risulta ordinata, aggiornata e priva di irregolarità tali da pregiudicarne l’attendibilità.

e) di aver ricevuto e di disporre di tutta la documentazione necessaria per la presente perizia, in particolare:

- a) la situazione contabile al 30.12.2025, redatta dall’ufficio contabilità della Fondazione, unitamente alle schede contabili dei singoli conti e dall’elenco delle rettifiche extracontabili;
- b) le visure catastali aggiornate delle proprietà immobiliari;
- c) i report bancari degli investimenti di carattere finanziario;
- d) gli estratti conto bancari al 31.12.2025.

II) Il soggetto da valutare

Dr. Marco Nocivelli

La Fondazione è un ente di diritto privato che ha assunto l'attuale veste giuridica dal 2004 in seguito alla trasformazione da istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB), per obbligo sancito dal D.lgs 207/01 e poi attuato, in applicazione della L.R. Lombardia 1/03, Deliberazione della Giunta regionale n° VII/17494 del 17.05.2004.

L'art. 16 del menzionato decreto 207 *“Le associazioni e fondazioni di cui al comma 1 (cioè le ex IPAB trasformate, ndr) sono persone giuridiche di diritto privato senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale e perseguono scopi di utilità sociale, utilizzando tutte le modalità consentite dalla loro natura giuridica”*.

La Fondazione persegue i propri scopi aderendo alla rete dei servizi socio-integrati della Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociosanitarie di cura e di assistenza, in regime residenziale. Nello specifico, opera nel settore dei servizi alle persone anziane mediante una Residenza Sanitaria Assistenziale (60 ospiti autorizzati di cui 51 a contratto con la Regione).

I dipendenti in organico al 30.12.2025 sono 31.

III) Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha per finalità quella di determinare che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad euro 30.000,00 requisito minimo che il Notaio richiedente l'iscrizione al RUNTS deve accertare a garanzia dell'adeguatezza patrimoniale ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 117/17.

La necessità della stima sorge dal fatto che la Fondazione ha un patrimonio “aziendale” complesso in quanto relativo ad un soggetto che svolge attività organizzata di produzione di servizi, costituito da beni mobili, immobili, immateriali, crediti, debiti, etc.

IV) La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta esternamente da uno studio professionale incaricato, risulta ordinata, aggiornata e priva di irregolarità tali da pregiudicare l'attendibilità. La funzione contabile e amministrativa è soggetta alla vigilanza del sottoscritto revisore dei conti, dottore commercialista e revisore legale, che esegue regolarmente periodici controlli e verifiche di natura contabile e fiscale.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini IVA trovano corretta allocazione nei registri previsti dalla relativa normativa. Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

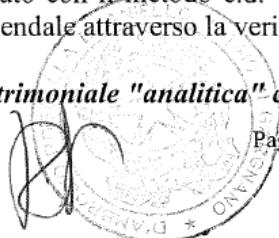
Sono stati attentamente presi in considerazione i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture, i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 30 dicembre 2025, rilevando la sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia garantiscono un elevato livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

V) Il criterio di valutazione adottato

In considerazione delle finalità della perizia, la determinazione di un valore puntuale a garanzia della patrimonializzazione, quindi non per un'operazione di cessione aziendale (né fusione o scissione), si è proceduto con il metodo c.d. “patrimoniale semplice” con il quale si determina il capitale economico aziendale attraverso la verifica dei saldi contabili rispetto ai valori correnti.

VI) La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"



Con il metodo patrimoniale sono analiticamente individuate e valutate tutte le attività e passività, basandosi sul principio dell'espressione a "valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale.

Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo fa riferimento solamente ai beni materiali che risultano dalla situazione contabile della Fondazione, senza tener conto, quindi, dei beni immateriali non iscritti, quali il marchio, il *know-how*, l'immagine aziendale e il fattore "risorse umane".

I valori correnti delle attività sono stati comparati, per quanto concerne gli immobili, con le fatture emesse nel corso del 2025 a documentazione dei relevantissimi interventi edilizi finanziati dal superbonus.

I crediti, i debiti e le passività sono stati considerati al valore nominale di iscrizione in bilancio alla data del 30.12.2025

Nei paragrafi successivi al VII sono riportati i valori aggregati maggiormente rilevanti al 30.12.2025 a documentazione dell'omogeneità storica dei medesimi.

VII) La situazione patrimoniale ed economica al 30 dicembre 2025

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'impresa in normale funzionamento e considerando i valori aziendali espressi alla data del 30 dicembre 2025.

Nella situazione, seppur non definitiva per la redazione del bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sono presenti le voci di assestamento necessarie per la determinazione della situazione economico patrimoniale: fatture da emettere, fatture da ricevere, accantonamenti a fondi rischi e passività varie, ammortamenti del periodo, rimanenze.



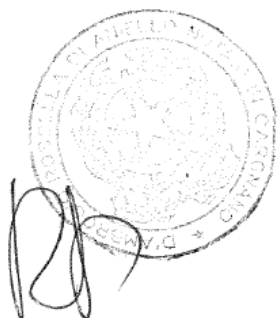
FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ONLUS

871000 - Attività di assistenza infermieristica residenziale

BILANCIO ***

dal 01/01/2025 al 30/12/2025

ATTIVITÀ		STATO PATRIMONIALE	PASSIVITÀ		
20	Immobilizzazioni immateriali	51.262,62	10	Patrimonio netto	1.255.694,65
2010001	costi di sviluppo	10.255,00	1020001	fondo di dotazione	1.255.694,65
2010002	manutenzioni e riparazioni da ammor	32.987,34	11	Fondi per rischi e oneri	493,41
2030101	Programmi e procedure di terzi in l	8.020,28	1130001	f.do rischi genericoo cred. clienti	493,41
21	Immobilizzazioni materiali	2.282.199,07	12	Trattamento di fine rapporto	98.679,43
21000	Terreni	259.138,00	1200001	tr. impiegati tecnici	98.679,43
21002	Costruzioni leggere	1.177,00	20	Immobilizzazioni immateriali	31.470,20
2101101	Fabbricati categ. catastale E	1.398.198,03	2018001	f.a. costi studi, ricerca, svilupp	10.255,00
21100	Impianti generici	25.319,51	2018002	F.a. manutenz. e riparaz. da ammor	13.194,92
21110	Impianti interni speciali di comuni	732,00	2038001	f.a. programmi e procedure di terzi	8.020,28
21111	Impianti ecologici	3.708,80	21	Immobilizzazioni materiali	1.060.979,69
21121	Impianti specifici	211.813,33	2108001	f.a. fabbricati categ. catastale E	522.031,21
2120001	attrezzatura varia	215.322,88	2118001	f.a. impianti generici	13.843,01
2130101	macch. uff. elettromecc. ed elettro	31.918,90	2118002	f.a. imp. interni spec. comunicaz.	301,96
2130201	arredamento dotazione locali produz	133.252,92	2118003	f.a. impianti specifici	165.795,74
2130202	Arredamento e dotazione mensa/servi	1.617,72	2118004	f.a. impianti ecologici	2.574,20
34	Acconti	10.190,80	2128001	f.a. attrezzatura varia	201.621,66
3400002	fornitori accrediti da ricevere	190,80	2128002	f.a. arredamento e dotazione locali	124.982,27
3400003	fornitori o/caparre pagate	10.000,00	2138001	f.a. macchine ufficio elettromeccan	28.195,02
40	Clienti	-86.450,86	2138002	f.a. costruzioni leggere	1.177,00
42	Crediti	8.145,63	2138003	f.a. arredamento e dotazione mensa/	2.757,83
4200702	clienti o/ordinario in sofferenza	3.391,60	41	Fornitori	22.094,53
4280002	erario ritenute (770) a compensare	113,23	44	Debiti commerciali	5.230,16
42850	Acconti Iras	514,00	44130	debiti diversi	5.230,16
4284001	cauzioni rese utenze elettriche	550,81	46	Ratei e risconti passivi	287.654,36
4284002	cauzioni rese utenze riscaldamento	1.143,20	4610001	Risconti passivi fabbricato bonus 1	5.970,50
4284003	cauzioni rese varie	1.684,27	4611001	Risconti passivi fabbricato bonus 1	281.783,86
42860	Crediti diversi	724,25			
4298001	Crediti per anticipi al personale	24,27			
43	Altri crediti e valori attivi	3.519,48			
43200	Risconti attivi	3.519,48			
45	Debiti tributari e verso istituti d	2.478,05			
45200	Iva	187,45			
45303	tributi ritenute per lavoro autonom	595,61			
45309	imposta sost. rivali TFR	302,82			
4540101	contributi inail a credito	1.411,97			
50	Disponibilità liquide	563.428,85			
50000	Cassa denaro nazionale	320,80			
5010001	Credito Bergamasco o/o bancario	563.108,05			
TOTALE		2.934.773,64	TOTALE		2.762.296,43
			AVANZO DI ESERCIZIO		72.477,21



FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ONLUS

871000 - Attività di assistenza infermieristica residenziale

*** BILANCIO ***

dal 01/01/2025 al 30/12/2025

COSTI		CONTO ECONOMICO	RICAVI		
60	Uscite da attività tipiche	914.013,43	70	Entrate da attività tipiche	1.144.958,83
6001101	acquisto bevande	2.433,21	7000602	ricavi erogazioni 5 per mille	2.739,80
60060	Giornali e riviste	229,00	7000603	ricavi da liberalità ricevute	4.230,51
6010001	manutenzione immobili strumentali	10.579,06	7000604	ricavi da contr. o/ esercizio	5.870,50
60110	Assicurazione Responsabilità civile	4.756,65	7041401	ricavi da integrazione rette Comuni	49.354,12
60111	Assicurazione furto e incendio	3.146,01	7041402	ricavi compensi da ATS per RSA	471.290,09
6017701	servizi animazione da terzi	21.210,18	7041403	ricavi rette degenza RSA	634.602,21
6017702	serviz assistenza ASA da terzi	269.312,90	7041404	ricavi rette degenza RSA autorizzat	76.971,90
6017703	servizio cucina interna o/terzi	91.493,07	71	Entrate da attività accessorie	4.196,07
6017704	servizi disinfezione e derattizzazi	630,06	71420	Abbuoni e ammortamenti attivi	16,07
6017705	servizi da fisioterapisti in conven	29.096,00	71421	Sopravvenienze attive	4.180,00
6017706	servizi da infermieri convenzionati	129.089,08			
6017707	servizi da medici convenzionati	40.034,00			
6017708	servizio acqua produzione	5.992,28			
6017709	servizi analisi e prove laboratorio	990,50			
6017711	servizi smaltimento rifiuti urbani	2.671,00			
6017712	servizi smaltimento rifiuti special	1.462,83			
6017713	servizi forza motrice e illuminazio	18.812,24			
6017714	servizi trasporti di terzi	130,28			
6017716	servizi consumo interno gas riscald	20.160,81			
6021001	beni terzi o/fitti beni vari	1.945,30			
6030001	Retribuzioni personale infermierist	63.693,07			
6030002	Retribuzioni personale socio-assist	46.295,85			
6030003	Retribuzioni personale amministrati	46.656,66			
6032001	oneri sociali personale infermieris	15.931,03			
6032002	oneri sociali personale socio-assis	7.627,80			
6032004	oneri sociali personale amministrat	14.057,23			
6033003	tfr maturato personale socio-sanita	186,18			
60360	servizi visite mediche al personale	1.925,40			
6036001	altri costi del personale	66,34			
60369	servizio formazione e addestramento	400,00			
60741	Imposta di pubblicità	14,00			
60744	Imposte e diritti vari	18,00			
607442	IVA non recuperabile	62.529,24			
60760	Ammortamenti passivi	3,11			
60762	Altri oneri diversi di gestione	820,00			
60765	Sopravvenienze passive indeducibili	7.646,04			
61	Uscite da attività accessorie	90.982,83			
6107101	acquisto detersivi e materiali puli	1.386,34			
6107102	acquisto prodotti per l'igiene pers	4.975,71			
6107103	acquisto materiale igienico per inc	10.265,57			
6107201	acquisto prodotti medicinali	20.312,32			
6107202	acquisto presidi chirurgici e di me	4.030,72			
6107203	materiale e attrezzature di consumo	16.965,16			
6107204	materiali di sanificazione e DPI	204,60			
6110101	manutenzione impianti e macchinari	12.248,37			
6110102	manutenzione impianti termici	250,00			
6110401	manutenzione beni propri vari	4.475,29			
61114	assicurazione servizi e rischi vari	6.613,46			
6135101	costi generali per contributi assoc	1.007,35			

Dr Marco Nocivelli

FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ONLUS
871000 - Attività di assistenza infermieristica residenziale

*** BILANCIO ***

dal 01/01/2025 al 30/12/2025

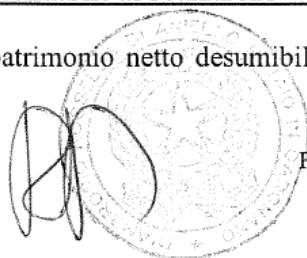
COSTI	CONTO ECONOMICO	RICAVI
6173002 costi comuni per reti di trasmissi	900,00	
6183001 e.i. materiale di pulizia	727,28	
6183002 e.i. materiali igienici incontinenti	571,78	
6183003 e.i. materiale sanitario	2.247,57	
6183004 e.i. farmaci e medicinali	3.901,15	
63 Oneri finanziari e patrimoniali	832,41	
6301001 oneri e commissioni bancarie	832,41	
64 Uscite di supporto generale	70.849,02	
6413001 canone servizio sistema informativo	450,00	
6413002 amministrative per aggiornamenti so	5.474,79	
6413003 amministrative per elaborazioni e s	2.098,28	
6413004 amministrative professionali	5.146,44	
6413005 amministrative per revisione contab	1.040,00	
6413006 amministrative per legali, notari	1.913,60	
64160 Spese postali e telegrafiche	119,60	
6416001 amministrative per valori bollati	36,00	
6416003 amministrative per cancelleria e st	727,89	
6416004 amministrative varie	298,50	
6416005 amministrative varie indeducibili	136,63	
6440601 Amm.to manutenzioni da ammortizzare	6.597,46	
6441001 Amm.to fabbricati categ. catastale	27.983,97	
6441101 amm. impianti generici	2.924,45	
6441102 amm.to imp. interni spec. comunio	54,90	
6441104 amm. impianti ecologici	370,88	
6441105 amm.to impianti specifici	7.014,19	
64412 amm. attrezzatura varia	4.670,50	
6441201 amm. macch. uff. elettroni. ed elett	1.649,05	
6441302 amm. arredamento e dotazione mensa	1.867,90	
TOTALE	1.076.677,69	TOTALE 1.149.154,90
AVANZO DI ESERCIZIO	72.477,21	

Si segnala, inoltre, che nella situazione contabile è iscritto il risconto passivo per complessivi euro 287.654,36 corrispondente al contributo pubblico superbonus ex art. 119 del DL 34/20 riconosciuto alle Fondazioni onlus per gli interventi di risparmio energetico e antisismici eseguiti sull'immobile a destinazione sociosanitaria assistenziale. Detto risconto passivo controbilancia l'incremento di valore del patrimonio immobiliare oggetto dei suddetti interventi ed è al netto della quota rilasciata a conto economico tra i ricavi in contropartita dell'ammortamento di competenza 2025.

Al 30.12.2025, il patrimonio netto contabile è pari a euro

Patrimonio netto al 1° gennaio 2025 come da bilancio approvato al 31.12.2024	1.244.753,90
Disavanzo di gestione 2025	10.940,75
Patrimonio netto contabile al 30.12.2025	1.255.694,65

La dinamica del patrimonio netto desumibile dai bilanci approvati negli esercizi 2022/2024 è la seguente:



PASSIVO	2024	2023	2022
Capitale			
<i>fondo di dotazione</i>	1.244.754	1.206.522	1.204.623

Il patrimonio netto risultante dalla situazione contabile al 30.12.2025 è pertanto di ritenere determinato correttamente rispetto alle scritture contabili ed in continuità con gli esercizi precedenti regolarmente approvati e certificati.

Si procede pertanto, nei paragrafi successivi, al riscontro documentale ed alla verifica di congruità delle principali poste di bilancio.

VIII) Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare è particolarmente cospicuo e costituisce la voce più rilevante per la determinazione del valore ai fini della presente perizia.

Il patrimonio immobiliare costituito da fabbricati è sito nel Comune di Urago d'Oglio ed è strumentale all'esercizio dell'attività istituzionale sociosanitaria ed assistenziale. La Fondazione è proprietaria anche di un immobile "a reddito", i cui proventi sono interamente destinati al sostegno dell'attività istituzionale, con destinazione commerciale ed abitativa.

Le unità immobiliari sono state verificate nella loro consistenza mediante consultazione dei dati catastali alla data della presente perizia e trovano totale riscontro; pertanto, gli immobili oggetto di perizia sono i medesimi presenti nel bilancio al 31.12.2024 e nella situazione contabile al 30.12.2025.

Contabilmente, al 30.12.2025, ammonta ad euro **1.135.304,82** al netto dei fondi ammortamento ed al lordo dell'incremento derivante dagli interventi realizzati nel 2024 e 2025, finanziati con il superbonus. Tale contributo pubblico è documentato dalle fatture del *general contractor* mediante sconto in fattura.

IX) Il patrimonio mobiliare

Dall'esame delle scritture contabili della situazione al 30.12.2025, i beni materiali mobili sono iscritti per euro **84.737,56** e rappresentano soltanto il 3,71% delle immobilizzazioni materiali.

Sono iscritti:	2025	2024
impianti e macchinari	59.258,74	31.743,16
attrezzature	13.701,20	25.980,05
altri beni	11.777,62	8.220,76
Totale	84.737,56	65.943,97

L'iscrizione a bilancio, previo riscontro a campione, risulta al costo storico con il sistematico ammortamento tecnico mediante le aliquote fiscali.

Consistenze e valori trovano corrispondenza nel libro beni ammortizzabili e nell'inventario.

Pertanto, appurata l'affidabilità delle scritture contabili, e la trascurabilità dell'obsolescenza tecnica rispetto a quella fisica, il valore di bilancio garantisce la congruità del valore medesimo ai fini della valutazione complessiva patrimoniale della Fondazione.

X) Le altre attività

I crediti verso clienti e per fatture da emettere sono in linea con gli anni precedenti e verificati con controlli a campione.

Dr Marco Nocivelli

La giacenza di conto corrente, pari ad euro 570.302,73, è stata riscontrata con l'estratto conto della Banca Credito Bergamasco filiale di Urago d'Oglio.

XI) Le passività

I debiti tributari, verso enti previdenziali e verso dipendenti trovano riscontro nei prospetti della gestione paghe, così come il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) che ammonta complessivamente ad euro 98.679,43.

Gli importi sono sostanzialmente in linea con i bilanci degli anni precedenti.

XII) Conclusioni: il valore del patrimonio della Fondazione alla data del 30 dicembre 2025

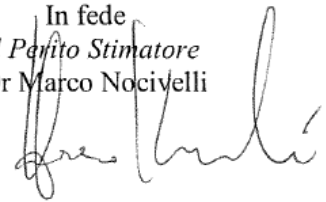
Il patrimonio netto contabile, in conclusione, è rappresentativo, in termini ampiamente prudenziali, del valore della Fondazione, sia per la rilevanza del patrimonio immobiliare sia di quello finanziario al netto dell'indebitamento.

Il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli, afferma che la valutazione patrimoniale della Fondazione è stata eseguita con imparzialità e tenendo presente della finalità della norma che la richiede.

Si attesta, quindi, che il valore patrimoniale della *Fondazione Bandera Vezzoli Onlus*, alla data del **30 dicembre 2025** e per le finalità di cui all'articolo dell'art. 22 del D.lgs 117/17 ammonta a complessivi **euro 1.255.694,65**, superiore, pertanto al minimo di legge fissato in euro 30.000,00.

Brescia, 16 marzo 2026

In fede
Il Perito Stimatore
Dr Marco Nocivelli



N. 8185 di rep.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette marzo duemilaventisei

17/03/2026

In Brescia Via Francesco Crispi n.28.

Davanti a me dr.ssa Rossella D'Ambrosio, notaio in Gargnano, iscritto al Collegio notarile di Brescia, è personalmente comparso il signor:

Nocivelli Marco, nato a Brescia il 13 dicembre 1962, con studio in Brescia Viale Venezia n. 22, Codice fiscale: NCV MRC 62T13 B157M, di cittadinanza italiana, iscritto all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brescia n. 893 e al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 65271 G.U.n. 46 bis del 16 giugno 1995.

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi presenta la perizia che precede da lui redatta, sottoscritta e firmata, composta da complessivi 5 (cinque) fogli, e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, io notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, e lo stesso presta quindi il giuramento di rito, ripetendo le parole:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Da me letto al comparente.

Scritto da me e da persona di mia fiducia su una pagina di un foglio.



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

A circular notary seal for Rossella D'Ambrosio, a notary in Gargnano. The seal features a star in the center and the text 'ROSSELLA D'AMBROSIO' and 'NOTAIO IN GARGNANO' around the perimeter.

**STATUTO DELLA
FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ETS
SOMMARIO**

**TITOLO I - DENOMINAZIONE, DURATA, SEDE, SCOPO, PATRIMONIO,
MEZZI ED ORGANI**

- o Art. 1 - denominazione e durata
- o Art. 2 - sede
- o Art. 3 - finalità, scopo ed oggetto
- o Art. 4 - patrimonio
- o Art. 5 - mezzi di finanziamento
- o Art. 6 - organi

TITOLO II - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- o Art. 7 - composizione, nomina, competenze, durata e sostituzione

TITOLO III - IL PRESIDENTE

- o Art. 8 - nomina
- o Art. 9 - competenze
- o Art. 10 - sostituzione

TITOLO IV - ORGANO DI CONTROLLO

- o Art. 11 - nomina
- o Art. 12 - compiti
- o Art. 13 - vigilanza sull'attività istituzionale
- o Art. 14 - poteri di accesso
- o Art. 15 - partecipazioni, durata e compenso

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

- o Art. 16 - regolamentazione interna dell'organizzazione
- o Art. 17 - direzione

TITOLO VI - DISPOSIZIONI GENERALI

- o Art. 18 - libri obbligatori e scritture contabili
- o Art. 19 - esercizio finanziario
- o Art. 20 - bilancio di previsione
- o Art. 21 - rendiconto
- o Art. 22 - regolamentazione interna contabile
- o Art. 23 - cessazione della Fondazione
- o Art. 24 - norme di rinvio
- o Art. 25 - modifiche dello Statuto

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

- o Art. 26 - norma finale
- o Art. 27 - norma transitoria

TITOLO I

**DENOMINAZIONE, DURATA, SEDE, SCOPO, PATRIMONIO,
MEZZI ED ORGANI**

Art. 1 - denominazione e durata. È costituita una Fondazione di diritto privato che persegue scopi di utilità sociale denominata **FONDAZIONE BANDERA - VEZZOLI ETS**.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 03.07.2017, n.117, la Fondazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed indica gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Con la predetta iscrizione, nella denominazione ed in qualsi-

voglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, deve essere utilizzato l'acronimo "ETS" per definire la propria appartenenza agli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/17.

La Fondazione è, ai sensi e per gli effetti di legge, un organismo di diritto privato "ex *Ipab*" derivante dal processo di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, stabilito dal D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207, attuato in regione Lombardia dalla L. R. 13 gennaio 2003, n. 1. La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 2 - sede. La Fondazione ha sede legale in Via Roma, 38, Urago D'Oglio (BS).

Art. 3 - finalità, scopo ed oggetto. La Fondazione persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, nell'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, previste dall'art. 5, c. 1, lett. a), b) e c), del D.lgs 03 luglio 2017, n. 117:

- interventi e servizi sociali;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie.

Le attività sono rese prioritariamente a favore dei residenti nel comune di Urago d'Oglio, con particolare considerazione per le persone anziane e, in generale, per le persone in difficoltà a causa delle proprie condizioni fisiche, di età, familiari e sociali.

Attua le proprie finalità attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare.

La Fondazione svolge ed esaurisce le proprie attività nell'ambito della regione Lombardia.

La Fondazione, inoltre, può:

- a) promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, con i soggetti preposti alla promozione dei servizi alla persona ed alla tutela del loro benessere e salute;
- b) stabilire forme di raccordo, sottoscrivere accordi di programma e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche per favorire la gestione associata di servizi e presidi;
- c) valorizzare l'opera del volontariato;
- d) promuovere, mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della cultura della solidarietà verso i più deboli e bisognosi.

La Fondazione può mettere in atto tutti i negozi ed atti giuridici funzionali e necessari per l'esercizio delle attività di interesse generale in cui opera.

Con il solo scopo del perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, la Fondazione può svolgere attività secondarie che siano strumentali alle attività di inte-

resse generale sopra elencate, secondo criteri e limiti fissati dalla legge.

Art. 4 - patrimonio. Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili.

Il patrimonio può essere incrementato con:

- acquisti di beni mobili ed immobili strumentali all'esercizio delle attività di interesse generale;
- lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti alla Fondazione a titolo di incremento del patrimonio;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- contributi a destinazione vincolata.

La Fondazione ha l'obbligo di provvedere alla conservazione, al mantenimento e allo sviluppo del patrimonio mobiliare ed immobiliare destinato all'esercizio delle attività di interesse generale, garantendone la continuità strutturale e funzionale secondo le norme ed i regolamenti da osservare per lo svolgimento delle medesime, in particolare per il mantenimento degli accreditamenti.

Art. 5 - mezzi di finanziamento. La Fondazione ritrae i mezzi necessari per l'esercizio della propria attività:

- a) dal reddito del patrimonio mobiliare od immobiliare;
- b) dai proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- c) da rette e tariffe versate da enti o persone a titolo di concorso al costo dei servizi e prestazioni erogati dalla Fondazione;
- d) da ogni altra rendita o contributo di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private.

Utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale devono essere esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. Non è ammessa la loro distribuzione in qualsivoglia forma, diretta od indiretta, a organi della Fondazione, dipendenti e soggetti terzi.

Per distribuzione indiretta, vietata dal presente articolo, si intendono le fattispecie indicate dall'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 6 - organi. Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente, legale rappresentante della Fondazione;
- l'Organo di controllo.

TITOLO II

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 7 - composizione, nomina, competenze, durata e sostituzione. Il Consiglio di Amministrazione è composto, da cinque membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco pro tempore del Comune di Urigo d'Oglio.

La nomina dei Consiglieri consiste in una mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e pertanto non si configura come mandato fiduciario

con rappresentanza del Comune; sicché è esclusa qualsiasi forma di controllo.

Per le nomine devono essere osservati criteri di scelta motivati che tengano conto principalmente della professionalità, competenza ed esperienza negli ambiti cui è rivolta l'attività della Fondazione.

Il Consigliere che non intervenga ad oltre tre sedute consecutive senza giustificato motivo viene dichiarato decaduto dalla carica. La decadenza viene pronunciata dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- stabilire i programmi e gli obiettivi mediante piani annuali e pluriennali;
- adottare ed approvare il bilancio preventivo
- approvare il bilancio d'esercizio consuntivo;
- definire l'organizzazione interna e approvare i regolamenti e le istruzioni fondamentali per l'attività della Fondazione;
- stabilire le dotazioni delle risorse umane, le assunzioni ed i licenziamenti;
- approvare rette e tariffe;
- adottare modifiche statuarie;
- accettare eredità, legati, donazioni,
- assumere mutui ed altre forme di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni dalla data di insediamento, con possibilità di rinnovo per un massimo di tre mandati consecutivi.

Viene convocato periodicamente in via ordinaria dal Presidente e in via straordinaria quando vi è un problema urgente oppure quando ne faccia richiesta scritta almeno la maggioranza dei Consiglieri.

Le riunioni sono indette mediante avviso spedito a tutti i membri, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati almeno cinque giorni lavorativi prima delle sedute ordinarie e almeno 24 (ventiquattro) ore prima delle sedute straordinarie.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomento non iscritti all'ordine del giorno.

Il Consiglio delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti, salvo quelle deliberazioni per le quali la legge, o il Presidente stesso, stabilisce particolari maggioranze. In caso di parità, prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione è il Direttore della Fondazione o, in caso di sua assenza, la persona nominata a maggioranza dei componenti presenti alla seduta. Il Segretario provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate.

Ogni Consigliere può fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni a giustificazione del voto espresso.

I verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario della riunione, se nominato, tenuto ad intervenire alle riunioni, e che funge da Segretario.

In caso di dimissioni, decadenza o cessazione dell'incarico di un Consigliere per qualsiasi causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto che lo ha nominato affinché provveda alla sostituzione.

I Consiglieri nominati in sostituzione restano comunque in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

In caso di dimissioni, per qualsiasi causa, del Presidente, il Consiglio di Amministrazione ricostituito procede all'elezione per sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione decade per scadenza del mandato e con le dimissioni della maggioranza dei suoi componenti.

TITOLO III

IL PRESIDENTE

Art. 8 - nomina. Il Presidente, legale rappresentante della Fondazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione, viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri nella prima seduta. In tale sede viene eletto anche il Vicepresidente.

Art. 9 - competenze. Al Presidente, oltre alla rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio, spetta:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Ente;
- f) esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate dal Consiglio di Amministrazione. In tal caso il Consiglio di Amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, e può sempre avocare a sé operazioni rientranti nella delega;
- g) sviluppare ogni iniziativa utile di relazione con istitu-

zioni pubbliche e private; associazioni di volontariato e

dell'utenza, nonché ogni altra espressione organizzativa operante nel settore dei servizi alla persona.

Le cariche in seno al Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, sono gratuite. Resta salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente connesse all'espletamento dell'incarico.

Art. 10 - sostituzione. Nei casi di suo impedimento o di assenza, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente e in mancanza del Vicepresidente, dal Consigliere con maggior anzianità di appartenenza al Consiglio e, in caso di pari anzianità di appartenenza, dal Consigliere più anziano di età.

TITOLO IV

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 11 - nomina. L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione; è monocratico ed è scelto tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali.

Art. 12 - compiti. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora la fondazione abbia adottato il Modello organizzativo, assumendo la funzione di organismo di vigilanza monocratico, o di presidente del medesimo nel caso in cui, per decisione del Consiglio di Amministrazione, sia collegiale. Vigila, altresì, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo svolge la funzione di revisione legale dei conti, rende il parere sul bilancio di previsione e la relazione sul rendiconto annuale.

Art. 13 - vigilanza sull'attività istituzionale. L'organo di controllo esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo all'effettivo esercizio delle attività istituzionali, alla secondarietà e strumentalità delle eventuali attività diverse esercitate.

L'organo di controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/17.

Art. 14 - poteri di accesso. L'Organo di Controllo può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori ed al Direttore notizie sull'andamento della gestione, su specifiche operazioni e determinati affari.

Art. 15 - partecipazioni, durata e compenso. L'Organo di Controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, accede con cadenza almeno trimestrale presso gli uffici della Fondazione per l'espletamento delle verifiche contabili e gestionali propedeutiche e necessarie ai fini dell'art. 12, nonché per l'attività di vi-

gilanza di cui all'art. 13.

L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato fino ad un massimo di tre mandati.

All'Organo di Controllo è corrisposto un congruo compenso fissato dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 16 - regolamentazione interna dell'organizzazione. Le norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

L'organizzazione dei servizi è improntata a criteri di economicità di gestione, di responsabilità, di efficacia, di efficienza e di trasparenza.

L'organico, le attribuzioni, i diritti ed i doveri dei dipendenti sono fissati e disciplinati, nel rispetto delle norme in materia di lavoro, con apposite norme ed atti regolamentari, dal Consiglio di Amministrazione.

Il servizio di cassa è affidato ad istituto di credito di primaria importanza, nazionale o locale, e di notoria solidità.

Art. 17 - direzione. La Fondazione ha un Direttore nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto di lavoro di diritto privato e qualifica di dirigente tra i funzionari della Fondazione di grado più elevato o tra soggetti estranei in possesso di adeguati titoli e specifica professionalità. Con la delibera di nomina dovrà essere determinato il suo compenso.

Il Direttore:

- assicura la corretta gestione delle risorse operative della Fondazione, sulla base delle linee di condotta definite dal Consiglio d'Amministrazione;
- dirige i servizi e gli uffici ed è a capo del personale;
- provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
- partecipa alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, salva contraria volontà espressa dalla maggioranza dei Consiglieri, svolgendo le funzioni di segretario verbalizzante;
- è responsabile della corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione;
- sottoscrive gli ordinativi di pagamento e di incasso;
- compie ogni atto per il quale abbia avuto disposizione dal Consiglio d'Amministrazione o dal Presidente;
- cura la predisposizione degli schemi di bilancio di previsione e di rendiconto annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di decadenza del Consiglio di Amministrazione e mancata ricostituzione dello stesso, il Direttore assume i pote-

ri di ordinaria amministrazione nonché la legale rappresentanza della Fondazione.

A seguito della sua ricostituzione, il Consiglio di Amministrazione procede alla ratifica dell'operato svolto dal Segretario Direttore con potere di revoca delle obbligazioni non ancora assunte da parte della Fondazione.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 18 - libri obbligatori e scritture contabili. La Fondazione deve tenere le scritture contabili di cui all'art. 2214 del Codice Civile, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 2216 e 2217 del codice Civile, nonché della normativa fiscale stabilita per gli Enti del Terzo Settore.

La Fondazione deve, inoltre, tenere:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione;
- b) il libro delle verifiche periodiche di ispezione e controllo contabile, amministrativo e gestionale dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dei rispettivi organi, i relativi verbali sono firmati dai medesimi e controfirmati dal Direttore per presa visione.

Art. 19 - esercizio finanziario. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 20 - bilancio di previsione. Il Consiglio di Amministrazione deve adottare il bilancio di previsione annuale entro il 31 ottobre dell'anno precedente.

Il bilancio di previsione deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività che l'amministrazione intende svolgere nel nuovo esercizio.

Il bilancio di previsione deve essere accompagnato dal parere del Revisore dei Conti.

Art 21 - rendiconto. La Fondazione è obbligata alla formazione del rendiconto di esercizio annuale. Il rendiconto è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo e deve essere redatto in conformità alle disposizioni di legge previste per gli Enti del Terzo Settore per quanto concerne i criteri di redazione, la modulistica e gli obblighi di pubblicazione.

Il rendiconto annuale deve essere accompagnato dalla relazione del Revisore dei Conti.

La Fondazione è altresì tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale a norma di legge.

Art. 22 - regolamentazione interna contabile. L'ordinamento, la gestione e la contabilità, nonché le attribuzioni dei Dirigenti e degli Organi interni dipendenti, sono disciplinati con norme regolamentari di dettaglio, che tengono conto delle necessità gestionali, o con provvedimenti speciali del Consiglio di Amministrazione.

Art. 23 - cessazione della Fondazione. Qualora il Consiglio

di Amministrazione ritenesse decaduto lo scopo sociale o per motivi fondati credesse di dover sciogliere la Fondazione, nomina un liquidatore, previa dichiarazione di estinzione da parte dell'Autorità governativa, ai sensi dell'art. 27 del codice civile.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico nazionale del terzo settore, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo decisione del Consiglio di Amministrazione, previa consultazione non vincolante dei soggetti con potere di nomina dei consiglieri di cui all'art. 6.

Nella stessa seduta di nomina del liquidatore, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla destinazione del patrimonio residuo, come sopra specificato.

Art. 24 - norme di rinvio. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Libro Primo, Titolo Secondo, del Codice Civile, nonchè del D.Lgs 03 luglio 2017 n.117.

Art. 25 - modifiche dello Statuto. Per la modifica dello Statuto, è richiesta la deliberazione a maggioranza dei consiglieri in carica. Per le delibere in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio occorre la deliberazione unanime di tutti i consiglieri in carica.

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 - Norma finale

Il Consiglio di Amministrazione deve adeguare al presente Statuto i Regolamenti interni.

Modalità e disciplina dell'erogazione dei servizi, gestione ed accesso alle strutture della Fondazione sono regolati da atti esecutivi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 27 - Norma transitoria

I membri ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di adozione del presente Statuto restano tali sino all'emissione del provvedimento di nomina del nuovo Organo Amministrativo da parte degli Enti competenti.

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle Tavole fondative e nel ricordo dei fondatori.

F.to Gozzini Mario

F.to Jacopo Vedovelli

F.to Stefania Lonati

F.to Rossella D'Ambrosio